TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE, ANCHE QUALE COORDINATORE DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI BUSTO ARSIZIO E DI LEGNANO

Vista la legge numero 70. 2020 di conversione del decreto-legge numero 28. 20 , la cui entrata in vigore è prevista per il 30 giugno 2020, pubblicata in data odierna sulla Gazzetta Ufficiale.

Osserva.

Una necessaria premessa.

Il tribunale di Busto Arsizio non ha mai cessato nel corso dell'emergenza sanitaria da covid 19 di svolgere attività giurisdizionale.

L'ha svolta durante la fase uno, limitatamente alle attività urgenti, perché così imponeva il decreto-legge N. 18. 2020.

L'ha svolta durante la fase due, regolamentata dalle linee guida del tribunale, che hanno previsto ed attuato una consistente ripresa dell'attività giurisdizionale.

Analoghe considerazioni possono formularsi, pur con le peculiarità proprie delle diverse competenze attribuite, anche per gli Uffici del Giudice di Pace di Busto Arsizio e di Legnano.

La previsione della suddetta legge di conversione, che ha fissato (con la modifica relativa all'inserimento- nell'articolo 3 del decreto numero 28. 2020-, della lettera b bis) al 30 giugno 2020 il dies ad quem di efficacia delle linee guida- anticipando il termine originariamente fissato dal legislatore al 31 luglio 2020- non comporta, allora, un effetto di ripresa dell'attività giurisdizionale che le linee guida avevano bloccato, ma, esclusivamente, l'astratto ampliamento delle tipologie di procedimenti che possono essere trattati nel breve periodo- a partire dall'1 luglio 2020 e fino al 31 luglio 2020 (data nella quale le linee guida avrebbero comunque cessato di avere efficacia), con riferimento a quelli che richiedono necessariamente la trattazione in presenza.

Questa premessa era doverosa, a tutela della immagine e dell'impegno di tutte le componenti del servizio giustizia locale (magistrati, avvocatura, dirigente amministrativo e personale amministrativo) che tante energie hanno speso nella predisposizione- e hanno continuato a spenderne nell'attuazione- delle linee guida, che hanno, va ribadito, consentito una importante ripresa dell'attività giurisdizionale.

La cessazione di efficacia delle linee guida a partire dall'1 luglio 2020 comporta , per il tribunale e per gli uffici del Giudice di Pace (ferma, ai sensi dell'articolo 1 della legge di conversione, la validità degli atti e dei provvedimenti adottati e la salvezza degli effetti prodotti e dei rapporti giuridici sorti nel periodo precedente alla entrata in vigore della legge di conversione), che spetta al potere di autoorganizzazione del singolo magistrato o del singolo collegio, ove ciò sia compatibile con il carico di lavoro che nel frattempo è stato fissato con le modalità alternative di trattazione previste dalla legislazione dell'emergenza e che sono a tale limitato fine, in base all'articolo 1 della legge numero 70. 2020 ancora valide ed efficaci, incardinare e trattare,

M_DG.Tribunale di BUSTO ARSIZIO - Prot. 29/06/2020.0002317.U

in presenza, salvo che non sussistano ragioni per differirli, ulteriori procedimenti che, ovviamente, dato il permanere dell'emergenza sanitaria dovranno essere congruamente distanziati, ad orario, al fine di evitare assembramenti, sia nelle zone di udienza che negli spazi comuni dell'ufficio, segnalandosi che era già stata concordata con i magistrati del settore civile, con riferimento al tribunale, , la individuazione di giorni e di orari diversi di udienza al fine di evitare la concomitante presenza dell'utenza nei giorni tendenzialmente dedicati alle udienze di trattazione e di assunzione delle prove.

Tale modalità sarà dunque tendenzialmente operativa a partire dagli incombenti fissati per il mese di settembre 2020, in quanto quando la si è organizzata, lo svolgimento delle udienze esclusivamente in presenza era stato previsto dal legislatore per il periodo successivo al 31 luglio 2020 ed è, conseguentemente, a partire da tale periodo che sono state già ricalendarizzate le udienze da parte dei magistrati del settore civile.

La scelta legislativa di non consentire più, a partire dall'1 luglio 2020 l'utilizzo, nel settore civile, delle modalità di gestione dell'udienza, costituite dalla trattazione scritta e dall'udienza da remoto, comporterà, peraltro, verosimilmente, un rallentamento del recupero di efficienza che era attualmente in corso dopo la fase uno di parziale lockdown giudiziario, in quanto, in tutta evidenza, il numero di procedimenti che possono essere fissati, in presenza, stante il persistere delle sopra richiamate regole di distanziamento, è sensibilmente inferiore a quello che poteva essere fissato utilizzando le modalità alternative in essere fino al 30 giugno , che, in effetti ben il legislatore avrebbe potuto mantenere , almeno nel breve periodo, affiancando a dette modalità la celebrazione in presenza per quelle tipologie di udienza per le quali tale celebrazione si appalesava come necessaria .

Quanto, in particolare, agli uffici del GDP, l'Ufficio del Giudice di Pace di Legnano consente dal punto di vista logistico, e tenuto conto dell'organico dei magistrati (due magistrati), una ripresa dell'attività ordinaria in sicurezza, sempre con il vincolo dell'opportuno distanziamento ad orario dei procedimenti chiamati in udienza, mentre l'Ufficio del Giudice di Pace di Busto Arsizio, in ragione della situazione logistica e del numero di magistrati presenti (quattro magistrati) impone che debbano essere evitate sovrapposizioni di udienze da parte di più giudici nella medesima giornata all'interno dell' Ufficio, con orari che dovranno comunque essere sempre congruamente distanziati.

Ciò premesso in relazione alla ripresa dell'attività giurisdizionale, deve essere affrontata la problematica relativa alle attività di carattere amministrativo.

Il legislatore, nel togliere efficacia, a partire dall'1 luglio 2020 , alle linee guida emesse dai dirigenti degli uffici, ha conseguentemente tolto efficacia anche a quella parte di linee guida che non disciplinavano la ripresa dell'attività giurisdizionale ma gli accessi del pubblico agli uffici giudiziari, gli orari di apertura al pubblico, la regolamentazione dell'accesso ai servizi previa prenotazione nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento, modalità queste previste dall'articolo 83 comma settimo lettera a).b). c) -opinare diversamente, e ritenere che, nel far salvi gli effetti degli atti compiuti, il legislatore abbia voluto consentire il permanere della efficacia delle linee guida di carattere organizzativo già emesse, anche per il periodo successivo al 30 giugno, vorrebbe dire prospettare un'interpretazione sostanzialmente abrogativa della modifica normativa, come tale non sostenibile -.

Peraltro, sorprendentemente, il legislatore, a fronte di una scelta di tendenziale ripresa dell'attività giurisdizionale e di possibile integrale ripresa dei servizi amministrativi, nell'occuparsi delle modifiche da apportare all'articolo 83 del decreto numero 18. 20- per il tramite della modifica dell'articolo 3 del decreto legge numero 28. 20-, non è intervenuto sull'articolo 87 del medesimo decreto che continua- pur con i temperamenti introdotti dall'articolo 263 D.L. 19.5/2020 n 34-, in modo perentorio, ad affermare che durante il periodo di emergenza sanitaria- che risulta ancora previsto fino al 31 luglio 2020- la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione da parte del personale amministrativo è quella del lavoro agile.

In tutti provvedimenti organizzativi emessi dai dirigenti degli uffici giudiziari in questa fase di emergenza sanitaria, si è evidenziato che lo smart working nel settore giustizia risulta di ben poca utilità perché gran parte dei principali registri informatici non sono accessibili da remoto da parte del personale amministrativo e proprio in virtù di questa problematica- grazie allo straordinario senso del dovere e al non comune spirito di servizio del nostro personale amministrativo-il tribunale di Busto Arsizio e gli Uffici del Giudice di Pace di Busto Arsizio e di Legnano si sono già incamminati verso una sempre più consistente ripresa del lavoro in presenza, nella consapevolezza che, purtroppo, il tribunale di Busto Arsizio vanta una percentuale effettiva di scopertura del personale amministrativo tra le maggiori d'Italia, in quanto si attesta attualmente al 52,7 % dell'organico-e viene da chiedersi al riguardo quale impresa privata riuscirebbe a rendere un servizio efficiente con una scopertura superiore al 50% del personale- e assai gravi sono, anche, le carenze di organico dell'Ufficio del Giudice di Pace di Busto Arsizio.

Evidenziate le superiori problematiche-in ordine alla previsione di una totale ripresa dell'attività giurisdizionale non accompagnata dalla previsione dello svolgimento dell'attività in presenza da parte di tutto il personale amministrativo (quasi che vi fossero categorie di persone -magistrati, avvocati , consulenti, testimoni, parti private, per le quali l'emergenza sanitaria deve ritenersi già conclusa tanto da essere state rese obbligatorie le udienze in presenza -e altre categorie -le unità di personale amministrativo -per le quali l'emergenza sanitaria sarebbe ancora attuale tanto da doversi prevedere una modalità alternativa, sia pur parziale, ma normativamente prevalente, di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza) , occorre chiedersi se possa procedersi alla incondizionata apertura all'utenza dell'ufficio giudiziario come accadeva nella fase pre-covid o occorra comunque adottare delle modalità di accesso adeguate all'attuale situazione sanitaria ed organizzativa dell'ufficio .

E' incontroverso al riguardo che l'emergenza sanitaria è ancora in corso, tanto più nel territorio lombardo, come i recentissimi dati confermano, ed è altrettanto incontroverso che tutti i provvedimenti normativi, primari e secondari, statali e regionali, che hanno riguardato la fase della emergenza sanitaria prescrivono, assieme all'utilizzo dei DPI, il rispetto della necessaria regola del distanziamento sociale (vedi da ultimo l'articolo tre comma due e comma cinque del DPCM 11 giugno 2020) ed è altrettanto evidente che un accesso non regolamentato all'ufficio giudiziario provocherebbe il rischio di assembramenti nelle zone comuni dell'edificio del tutto incompatibili con la tutela della salute del personale e dell'utenza.

Se a ciò si aggiunge la problematica relativa alla gravissima carenza di organico del personale amministrativo e alla pur ridottissima- grazie alla straordinaria disponibilità dimostrata dal nostro personale amministrativo-, quota di lavoro agile ancora in essere- con la conseguente necessità che l'attività primaria del personale amministrativo rimanga quella di back office, e dunque di lavorazione dei flussi in entrata e in uscita-, è evidente che la modalità di accesso dell'utenza al tribunale di Busto Arsizio deve ancora essere regolata dal meccanismo della prenotazione, con gli ampliamenti di cui ora si dirà- proprio nel tentativo di venire quanto più possibile incontro alle esigenze dell'utenza medesima -, mentre per gli Uffici del Giudice di Pace vanno semplicemente confermate le modalità di accesso attuali che hanno avuto risultati confortanti.

Conclusivamente, sentito il Procuratore della Repubblica ed il Presidente del COA di Busto Arsizio:

Richiamate le disposizioni tutte già emesse, e tuttora vigenti, di rispetto delle norme igienico-sanitarie impartite dall'Autorità sanitaria (rilevazione temperatura corporea agli ingressi, dotazione e adozione di mascherine e guanti, installazione dispenser di prodotto disinfettante negli spazi comuni, richiesta e monitoraggio pulizie approfondite nei locali) e della regola del distanziamento sociale nell'ufficio (rilevandosi al riguardo che si è già provveduto ad attrezzare gli sportelli di apertura al pubblico con pannelli protettivi trasparenti e che sta per essere distribuito un congruo numero di barriere in plexiglass e di visiere protettive)

Ciò premesso:

Quanto alla ripresa dell'attività giurisdizionale

DA ATTO

che a partire dall'1 luglio 2020 cessano di aver efficacia le linee guida emesse dalla dirigenza relativamente alla fase due e che conseguentemente spetta al potere di autoorganizzazione del singolo magistrato o del singolo collegio, ove compatibile con il carico di lavoro che nel frattempo è stato fissato con le modalità alternative di trattazione previste dalla legislazione dell'emergenza- e che sono a tale limitato fine, in base all'articolo 1 della legge numero 70. 2020, ancora valide ed efficaci-, incardinare e trattare, in presenza, ove non sussistano ragioni per differirli, ulteriori procedimenti che, ovviamente, dato il permanere dell'emergenza sanitaria, dovranno essere congruamente distanziati, ad orario, al fine di evitare assembramenti o nelle zone di udienza e negli spazi comuni dell'ufficio.

Quanto alle attività di cancelleria, di concerto con il dirigente amministrativo,

DISPONE

quanto segue per il periodo dall'1 luglio fino a nuova disposizione , da intendersi quali **previsioni organizzative vincolanti in ordine agli accessi ed ai servizi di cancelleria**

Accesso agli uffici e alle cancellerie del Tribunale

L'accesso dell'utenza al Tribunale è consentito solo se in possesso di un appuntamento presso una cancelleria o ufficio ovvero in caso di udienza. Sarà possibile accedere solo a partire da 15 minuti prima dell'orario dell'appuntamento fissato. Le persone in attesa di entrare nel Palazzo di Giustizia dovranno accodarsi in maniera ordinata negli spazi esterni, evitando assembramenti e rispettando il distanziamento sociale.

Per accedere al Palazzo di Giustizia è necessario indossare i DPI, sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea - che deve risultare inferiore a 37,5°C - ed igienizzarsi le mani con le apposite soluzioni.

All'interno dei locali, nei corridoi, nelle aule udienza, nelle cancellerie e in tutti gli uffici è obbligatorio indossare i dispositivi di protezione individuale (mascherine) e si raccomanda l'uso di guanti. E' altresì prescritto il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone evitando assembramenti in ogni spazio dell'Ufficio, in particolare negli spazi comuni, nei corridoi, nelle scale e nei luoghi di transito. Negli uffici è necessario utilizzare i DPI e rispettare il distanziamento interpersonale.

Sono confermate le disposizioni relative all'accesso alle cancellerie e agli uffici, che avverrà utilizzando un "percorso all'utenza" differenziando il percorso di entrata e di uscita e individuando un percorso obbligato all'interno del palazzo sino a raggiungere i singoli piani. Nello specifico si accederà ai piani utilizzando la scala "B" centrale in salita o l'ascensore centrale. La discesa dai piani e l'uscita dal palazzo avverranno, fatti salvo gli utenti provenienti dal piano IV, utilizzando esclusivamente le scale laterali ("A", "C", "D") dell'edificio. L'utilizzo degli ascensori è limitato ad un massimo di nr.2 persone contemporaneamente. L'ufficio economato avrà il compito di verificare il buono stato, ed eventualmente intervenire per ripristinarlo, della apposita segnaletica ad indicazione dei percorsi di accesso e uscita dal Palazzo. Queste disposizioni non influiscono sulle valutazioni in ordine alle vie di fuga in caso di incendio previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio.

Il personale di vigilanza è incaricato di far rispettare le sopra indicate disposizioni, anche allontanando, laddove necessario, gli utenti che le infrangano.

Quanto al SETTORE CIVILE:

1. L'utenza professionale (avvocati, consulenti, ...) dovrà provvedere ai depositi esclusivamente attraverso le modalità telematiche del PCT. Per i soli affari non gestibili telematicamente, l'utenza professionale potrà accedere agli sportelli.

2. Si prevede l'apertura in forma ridotta degli sportelli per le cancellerie, anche usufruendo in forma condivisa e organizzata, degli spazi adibiti presso il Punto Informativo al piano terra.

3. L'accesso agli sportelli avverrà solo previo appuntamento da prenotare tramite istanza a PCT (vedi punto 5) oppure telefonicamente. La cancelleria valuterà, di concerto con l'avvocato che chiede l'appuntamento, in base alla tipologia delle richieste che dovranno, dunque, dal medesimo, essere esplicitate, quante pratiche potranno essere evase durante il tempo a disposizione; l'esplicitazione della tipologia delle richieste da parte del legale consentirà una più efficiente organizzazione degli accessi.

4. Viene abolito l'uso delle caselle e-mail denominate CUP (centro unico prenotazione) per le cancellerie civili che da oggi non saranno più presidiate. L'Ufficio Innovazione del Tribunale avrà cura di disporre un risponditore automatico che informi l'utente in caso di erroneo invio di messaggi all'indirizzo non più in uso. Le istanze presentate agli indirizzi email del CUP non saranno prese in carico.

5. **Per l'utenza professionale le istanze di prenotazione degli appuntamenti dovranno essere veicolate attraverso il canale dedicato del PCT**. In questo modo sarà sempre garantita una risposta in tempi più certi.

6. Per i cittadini, la prenotazione degli appuntamenti avverrà esclusivamente per via telefonica ai numeri di seguito indicati.

✓ **CANCELLERIA FAMIGLIA**
- **Nr.8 appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura**
  (precedentemente erano nr.4 appuntamenti/ora)
- **Orari sportello - *presso Cancelleria del Contenzioso Civile al Primo Piano*:**
  - **Utenza Professionale:_____ venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00**
    Prenotazione tramite istanza a PCT
  - **Cittadini:_____ venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00**
    Prenotazione telefonica: 0331/650.390 - 383 da lunedì a venerdì dalle 13.00 alle 14.00

✓ **CANCELLERIA LAVORO E CANCELLERIA VOLONTARIA GIURISDIZIONE**
- **Nr. appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura:**
  (precedentemente erano nr.4 appuntamenti/ora)
  - **8 utenza professionale;**
  - **6 utenza non qualificata (cittadini)**
- **Orari sportello - *presso Punto Informativo*:**
  - **Utenza Professionale:_____ giovedì dalle ore 09:00 alle ore 11:00**
    Prenotazione tramite istanza a PCT
  - **Cittadini:_____ lunedì dalle ore 09:00 alle ore 11:00**
    Prenotazione telefonica: 0331/650.302 dal lunedì al giovedì dalle 13:00 alle 14:00 V.G.
    Prenotazione telefonica: 0331/650.308 dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 14:00 LAVORO
  - **Asseverazioni:_____ servizio temporaneamente sospeso**

- ✓ **UFFICIO ATTI DEL CANCELLIERE**
  - **Nr.1 appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura**
  - **Orari sportello unico presso ufficio al Piano III:**
    - **Cittadini per redazione atti:_____ martedì dalle ore 09:00 alle 13:00 e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00**

      Prenotazione telefonica: 0331/650.305

      Prenotazione via mail: cup.attidelcancelliere.tribunale.bustoarsizio@giustizia.it

- ✓ **CANCELLERIA CONTENZIOSO ORDINARIO E DECRETI INGIUNTIVI**
  - **Nr.8 appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura**

    (precedentemente erano nr.4 appuntamenti/ora)
  - **Orari sportello - *presso Cancelleria del Contenzioso Civile al Primo Piano*:**
    - **Utenza Professionale:_____ mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 12:00**

      Solo rilascio copie: _____ mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 16:30

      Prenotazione tramite istanza a PCT
    - **Cittadini:_____ mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 12:00**

      Prenotazione telefonica: 0331/650.240 da lunedì a venerdì dalle 13.00 alle 14.00

- ✓ **CANCELLERIA ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI**
  - **Nr.6 appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura**

    (precedentemente erano nr.4 appuntamenti/ora)
  - **Orari sportello - *presso Cancelleria al Piano Primo:***
    - **Utenza Professionale:_____ lunedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30**

      Prenotazione tramite istanza a PCT
    - **Cittadini:_____ giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00**

      Prenotazione telefonica: 0331/650.242 – 269 da lunedì a venerdì dalle 13.00 alle 14.00

- ✓ **CANCELLERIA FALLIMENTARE**
  - **Nr.6 appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura**

    (precedentemente erano nr.4 appuntamenti/ora)
  - **Orari sportello - *presso Cancelleria al Piano Primo:***
    - **Utenza Professionale:_____ mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00**

      Prenotazione tramite istanza a PCT
    - **Cittadini:_____ mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00**

      Prenotazione telefonica: 0331/650.236 da lunedì a venerdì dalle 13.00 alle 14.00

GESTIONE DEGLI APPUNTAMENTI:

7. Le richieste di copie conformi e/o spedite in forma esecutiva cartacee unicamente pervenute dagli avvocati del foro di Busto Arsizio vengono gestite dalle cancellerie civili con le modalità di cui alle linee guida pubblicate sul sito web di questo Ufficio giudiziario e, una volta ricevuto il pagamento telematico (se dovuto) dei diritti, vengono preparate e inserite in una cartelletta nominata "COPIE PRONTE". Tale cartelletta verrà corredata da un elenco, preparato in duplice copia, recante numero di RG – tipologia di copia richiesta e n. di copie rilasciate – nome dell'avv. richiedente. Nella giornata di MARTEDI' un addetto delle cancellerie dell'Area Civile del Tribunale di Busto Arsizio recapiterà al COA (sede) le copie pronte per la distribuzione agli avvocati e riceverà in cambio la copia

dell'elenco per ricevuta con firma dell'addetto alla ricezione e con timbro recante la data della ricevuta. Sarà cura del Tribunale indicare all'avvocato richiedente la data per il ritiro delle copie presso il COA, rispondendo alla mail di prenotazione con l'indicazione del mercoledì successivo alla settimana della richiesta. Dalla settimana seguente, al momento della consegna da parte del Tribunale della nuova cartelletta con le stesse modalità sopra riportate, verrà restituito, da parte del COA, l'elenco della settimana precedente con le firme degli avvocati che ne attestano le ricevute.

8. PER GLI AVVOCATI o PROFESSIONISTI dotati di consolle informatica del PCT: La richiesta di rilascio di copie conformi e/o spedite in Formula Esecutiva dovrà avvenire tramite consolle telematica e l'utente dovrà inserire la prova dell'avvenuto pagamento dei diritti pagati telematicamente o con Mod. F23, non sarà ammessa la modalità di scansione delle marche da bollo acquistate che prevedono conseguentemente la consegna all'Ufficio giudiziario per l'annullamento;

9. Se le copie conformi e/o con F.E. (da sole o con altri atti es.: precetto) per i professionisti dotati di consolle telematica saranno notificate dagli stessi utilizzando la pec, continueranno ad essere erogate con le stesse modalità adottate nelle more dell'emergenza sanitaria, e cioè una volta controllato l'avvenuto pagamento dei diritti, l'Ufficio procede alla scansione del documento richiesto con apposizione della Formula Esecutiva (o conformità, nel caso in cui non sia possibile per l'avvocato procedere in autonomia come previsto dalla normativa vigente) che viene sottoscritta digitalmente da parte del funzionario o cancelliere;

10. Se le copie conformi e/o spedite in Formula Esecutiva serviranno agli avvocati per procedere alla notifica tramite UNEP, verrà dato al richiedente l'appuntamento per il ritiro in forma cartacea del titolo;

11. Per l'utenza non professionale sarà fissato un appuntamento per il ritiro delle copie allo sportello con contestuale consegna delle marche da bollo. Così anche per certificati: l'utenza comune porterà le marche al momento del ritiro del certificato tramite appuntamento.

Quanto al SETTORE PENALE

L'accesso dell'utenza alle cancellerie penali sarà consentito solo per gli avvocati, previo appuntamento e finalizzato solamente al deposito degli atti urgenti o alla visione dei fascicoli processuali a seguito della ripresa dal 01/07/2020 dell'attività giurisdizionale.

L'utenza professionale (avvocati, periti, ...) dovrà provvedere alla presentazione delle istanze esclusivamente attraverso le modalità telematiche, PEI, PEC e SNT già in uso.

Si prevede l'apertura in forma ridotta degli sportelli per le cancellerie Dibattimentali e GIP/GUP.

L'accesso agli sportelli avverrà solo previo appuntamento da prenotare tramite mail oppure telefonicamente, dove indicato.

- ✓ **CANCELLERIA DIBATTIMENTALE**
  - **Nr.3 appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura**
    (precedentemente erano nr.2 appuntamenti/ora)
  - **Orari sportello unico - *presso Cancelleria al Piano Terzo:***
    - **Utenza Professionale:_____ dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00**

Prenotazione telefonica: _____ al momento non attiva
Prenotazione via mail: _____ cup.dibattimento.tribunale.bustoarsizio@giustizia.it

- ✓ **CANCELLERIA GIP/GUP**
  - **Nr.3 appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura**
    (precedentemente erano nr.2 appuntamenti/ora)
  - **Orari sportello unico - *presso Cancelleria al Piano Secondo:***
    - **Utenza Professionale:_____ dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00**
      Prenotazione telefonica: _____ al momento non attiva
      Prenotazione via mail: _____ cup.gipgup.tribunale.bustoarsizio@giustizia.it

- ✓ **UFFICIO CORPI DI REATO**
  - **Nr.3 appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura**
  - **Orari sportello unico - *presso l'ufficio al Piano Terzo:***
    - **Solo Polizia Giudiziaria:_____ martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 10:00**
    - **Avvocati e cittadini:_____ venerdì dalle ore 09:00 alle ore 10:00**
      Prenotazione telefonica: 0331/650.270
      Prenotazione via mail: cup.corpidireato.tribunale.bustoarsizio@giustizia.it

Quanto agli UFFICI AMMINISTRATIVI:

L'accesso dell'utenza agli uffici amministrativi sarà consentito solo previo appuntamento e finalizzato solamente alla gestione degli affari e delle istanze non diversamente gestibili attraverso le modalità telematiche, PEI e PEC già in uso.

- ✓ **PRESIDENZA**
  - **Nr.3 appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura**
    (precedentemente erano nr.2 appuntamenti/ora)
  - **Orari sportello unico - *presso la Segreteria al Piano Quarto:***
    - **Cittadini e Utenza Professionale:_____ dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00**
      Prenotazione telefonica: 0331/650.238 – 369 – 201
      Prenotazione via mail: cup.presidenza.tribunale.bustoarsizio@giustizia.it

- ✓ **UFFICIO RECUPERO CREDITI**
  - **Nr.3 appuntamenti prenotabili per ogni ora di apertura**
    (precedentemente erano nr.2 appuntamenti/ora)
  - **Orari sportello unico - *presso l'ufficio al Piano Terzo:***
    - **Cittadini e Utenza Professionale:_____ lunedì e mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 13:00**
      Prenotazione telefonica: 0331/650.435
      Prenotazione via mail: cup.recuperocrediti.tribunale.bustoarsizio@giustizia.it

Si comunichi:

Al DOG

Al Presidente della Corte d'Appello.

Al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Milano.

Al Procuratore della Repubblica.

A tutti i magistrati ordinari e onorari del Tribunale e del GDP.

Al direttore amministrativo del GDP di Busto Arsizio

al Cancelliere del GDP di Legnano.

Al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati anche per l'inoltro agli altri Ordini

Alla locale Camera Penale

A tutto il personale del tribunale e degli uffici del GDP..

Alle OO.SS. e RSU in sede.

Si comunichi, inoltre, al personale di vigilanza della ditta All System.

Si pubblichi sul sito web del Tribunale e attraverso avvisi nelle bacheche delle cancellerie..

Busto Arsizio 29 giugno 2020

IL PRESIDENTE

Dr. Miro Santangelo